

Newsletter dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría

Agosto 2010

Care Colleghe e Colleghi,

un augurio di buone vacanze. Però molti lavoreranno anche in agosto: a tutti un saluto cordiale.

Nel mese di luglio l'AIP ha partecipato al convegno sul dolore che si è tenuto a Firenze per dare supporto e contenuti alla legge 38, che ha rappresentato un vero passo avanti per migliorare l'assistenza alle persone affette da dolore cronico. Il nostro punto di vista, espresso assieme a quello delle società di geriatria, ha messo in luce l'esigenza di una preparazione più seria e specifica degli studenti di medicina su queste tematiche; ha inoltre fatto presente l'esigenza di attenzione alle persone affette da demenza e alla messa a punto di strumenti per valutare la sofferenza anche di chi non riesce ad esprimere il proprio sentire a causa di un deficit cognitivo. Nel nostro documento è stata inoltre stressata l'esigenza di applicare rigorosamente la nuova legge nelle istituzioni per anziani, luoghi dove spesso purtroppo non si dedica la necessaria attenzione alla sofferenza degli ospiti e al dolore nascosto che vi si annida. E' molto importante formare gli operatori di tutti i livelli perché evitino la banalità, la ripetitività, la superficialità; la cura del dolore si colloca nella logica di questa cultura.

Nei giorni scorsi è stato messo a punto l'annuncio preliminare del nostro XI Congresso Nazionale che si terrà -come da tradizione- a Gardone Riviera dal 7 al 9 aprile 2011. Tutti gli amici dell'AIP riceveranno il programma, che spero costituisca un impegno per la presenza e la partecipazione attiva. Ricordo in particolare che è stato deciso di dare maggiore spazio alle relazioni libere, in modo da valorizzare il contributo di ognuno. Il titolo generale del Congresso "Il paziente psicogeriatrico e la medicina della complessità" esprime la scelta di valorizzare gli aspetti più diversi della vita degli anziani, rispettandone la multiformità. Come abbiamo più volte sottolineato, la psicogeriatría si colloca nella posizione di cerniera tra l'esigenza di curare con strumenti specifici e l'esigenza di comprendere il paziente, la cui sofferenza non è mai segmentabile. Non è sempre un'impresa semplice, ma è la nostra "gloria".

In questo mese il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato un testo molto significativo intitolato "Rapporto sulla non autosufficienza in Italia-2010". E' una lettura articolata e attenta della realtà del nostro paese che dovrebbe aprire un dibattito a vari livelli, per contribuire a costruire le scelte governative dei prossimi anni. AIP ed i suoi organi direttivi analizzeranno con cura il documento per offrire al Ministro Sacconi un contributo costruttivo. I soci sono invitati a scaricare il testo dal sito del Ministero e ad inviarci i loro commenti, in modo da predisporre una sintesi realistica dei vari punti di vista e delle diverse opzioni.

Rinnovo a tutti l'augurio più caloroso per il mese di agosto. Non voglio disturbarvi con consigli di libri, perché ciascuno in questo ambito deve fare di testa propria; però sarei lieto se qualche collega ci inviasse un commento ad un libro letto durante l'estate che tratta le nostre problematiche (non un testo di medicina, ma una narrazione della malattia in una persona vecchia, come se ne trovano molte in letteratura). Ci piacerebbe pubblicare su Psicogeriatría qualche spunto di medicina, come viene interpretata dalla letteratura contemporanea.

Marco Trabucchi